



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 650 del 14/05/2026

OGGETTO: AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L.

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI INDETTA CON DETERMINAZIONE N. 369 DEL 23/03/2026. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PIEZOMETRO DI PROFONDITÀ INFERIORE A 400 M, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 anche come successivamente modificata ed integrata, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s. m. e i., ed in particolare l'art. 28 "Funzioni delle province";
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 anche come successivamente modificato ed integrato, recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 anche come successivamente modificata ed integrata recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli artt. 14 e segg.;

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 6 maggio 2025, che conferma l'incarico al sottoscritto Dott. Ing. Antonio Rodondi, di dirigente del Settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

PREMESSO CHE:

- in data 11/03/2026 è pervenuta al prot. 8346 l'istanza dell'Azienda di Promozione e Sviluppo Turistico di Livigno s.r.l. - P.IVA 92015260141 (di seguito anche solo A.P.T. s.r.l.), volta ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un piezometro di profondità pari a 399 m, sul terreno identificato al mappale 1466, foglio 29, del comune di Livigno, finalizzato al monitoraggio piezometrico delle risorse idriche sotterranee, a supporto delle future strategie di gestione idrica del complesso Aquagranda. L'istanza è stata preceduta dall'invio di documentazione tecnica a cura dello studio di geologia GEOL-ACQUA in data 01/12/2025 e 20/02/2026;
- con determinazione n. 369 del 23/03/2026, ai fini del rilascio dell'autorizzazione in oggetto, è stata indetta apposita conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/90, tra le seguenti amministrazioni e gestori dei beni o servizi pubblici interessati:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – D.G. Uso sostenibile del suolo e delle acque;
 - Regione Lombardia (UTR Montagna e D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica);
 - Comune di Livigno;
 - Provincia di Sondrio (servizi: Acqua ed energia, Ambiente e Rifiuti, Agricoltura);
 - Arpa Lombardia – Dipartimento di Lecco e Sondrio;
 - Agenzia di Tutela della Salute della Montagna;
 - Ispra – Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia;
 - Parco Nazionale dello Stelvio – Ersaf Lombardia;
 - Engadiner Kraftwerke Ag;
- con nota prot. n. 9935 del 24/03/2026 è stata convocata la conferenza di servizi decisoria, individuando il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, per il giorno 8 maggio 2026;
 - con nota prot. 64929 del 24/03/2026 il MASE - D.G. Uso sostenibile del suolo e delle acque, ha chiesto di inviare le future comunicazioni relative al procedimento in oggetto alla D.G. Economia Circolare e Bonifiche;
 - con nota prot. n. 11697 del 08/04/2026 sono state chieste alla A.P.T. s.r.l. integrazioni da parte del Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia; le integrazioni progettuali, pervenute il 20 aprile 2026, sono state inoltrate a tutte le amministrazioni coinvolte con nota prot. n. 13353 del 21 aprile 2026;
 - entro il termine fissato (8 maggio 2026) sono pervenute le determinazioni delle seguenti amministrazioni:
 - parere del Parco nazionale dello Stelvio - Ersaf Lombardia, prot. n. 4657 del 23/04/2026;
 - nulla osta del Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Sondrio, prot. n. 14417 del 28/04/2026;
 - comunicazione della Regione Lombardia - UTR Montagna, prot. n. 1796 del 28/04/2026;
 - parere ATS Montagna, prot. n. 24420 del 04/05/2026;
 - con nota prot. n. 16237 del 12/05/2026 le predette determinazioni sono state trasmesse a tutti le amministrazioni/gestori convocati alla conferenza, oltre che al richiedente, dando atto che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della legge 241/90 e s.m. ed i. si intende acquisito anche l'assenso senza condizioni delle amministrazioni convocate che non hanno trasmesso le proprie determinazioni entro il termine fissato. Con la medesima nota è stato altresì comunicato che essendo pervenuti esclusivamente atti di assenso le cui condizioni e prescrizioni possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza, si sarebbe provveduto all'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della legge n. 241/90;

RITENUTO pertanto, su proposta conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 5 e segg. della legge 241/90, di poter concludere positivamente la conferenza di servizi, autorizzando l'Azienda di Promozione e Sviluppo Turistico di Livigno s.r.l. a realizzare il piezometro in argomento;

recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi,

DETERMINA

1. di dare atto, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 5 della legge 241/90, che la conferenza di servizi indetta con determinazione n. 369 del 23/03/2026 si è conclusa positivamente;
2. di dare atto che le determinazioni delle amministrazioni convocate alla conferenza di servizi, ancorché non allegate in quanto già trasmesse alle amministrazioni/gestori convocati, oltre che alla società richiedente, costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione "*ob relationem*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sostituisce tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei beni e servizi pubblici interessati (art. 14-bis c. 5 e 14-quater c. 1 della L. 241/90). Essendo adottata sulla base delle espressioni unanimi favorevoli delle amministrazioni interessate, la presente determinazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3 della legge 241/90;
4. di autorizzare l'Azienda di Promozione e Sviluppo Turistico di Livigno s.r.l., con sede a Livigno in Plaza del Comun n. 93 (P.IVA 92015260141), alla perforazione di un piezometro di profondità inferiore ai 400 m (399 m), in conformità alla documentazione tecnica allegata all'istanza (a cura dello studio di geologia GEOL-

ACQUA) e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni cui risultano subordinati i pareri citati in premessa, acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi;

5. di dare inoltre atto che il beneficiario della presente autorizzazione dovrà:

- comunicare con almeno 7 giorni di anticipo la data di inizio della perforazione alla Provincia di Sondrio, al Comune di Livigno, al Parco Nazionale dello Stelvio e all'ATS Montagna. Contestualmente all'inizio dei lavori dovranno essere comunicati il nominativo del direttore lavori, delle imprese esecutrici e del responsabile di cantiere. Dovranno inoltre essere presentati il crono-programma aggiornato dei lavori a firma del direttore dei lavori ed il piano di sicurezza e coordinamento (se dovuto);
- apporre nel cantiere, in modo visibile al pubblico, un cartello chiaramente leggibile - delle dimensioni minime di m 0,75 x 1,50 - con le seguenti indicazioni: 1) titolare dell'autorizzazione, 2) oggetto dell'autorizzazione, 3) data e numero dell'autorizzazione, 4) progettista/i, 5) direttore dei lavori, 6) responsabile di cantiere, 7) tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori, 8) impresa/e esecutrice/i dei lavori, eventualmente distinti per tipologia;
- comunicare tempestivamente alla Provincia, al Comune, al Parco e all'Agenzia di Tutela della Salute, anche la fine dei lavori. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori di perforazione, come previsto dal comma 5 dell'art 5 del R.R. 2/2006, dovrà trasmettere alla Provincia la stratigrafia dei terreni attraversati, il livello di falda riscontrato nel piezometro e le temperature misurata della falda (con le varie quote e date di acquisizione);
- trasmettere all'ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, le comunicazioni di inizio indagine e di fine indagine (o di sospensione con eventuale successiva ripresa) previste dalla Legge n. 464/84, utilizzando l'apposita modulistica reperibile nel sito internet:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/suolo-e-territorio/archivio-dei-sondaggi/adempimenti-di-legge>

6. di dare atto che la presente autorizzazione ha una durata di anni 3. I lavori dovranno obbligatoriamente concludersi entro mesi 6 dalla data di inizio della perforazione;

7. di notificare la presente autorizzazione all'Azienda di Promozione e Sviluppo Turistico di Livigno s.r.l. (P.IVA 92015260141), trasmettendone copia anche alle amministrazioni e gestori convocati alla conferenza;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale on-line e all'Albo pretorio del Comune di Livigno, per 15 giorni consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso sul BURL. È fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente